



Alfredo Tamburino
NOTAIO

Repertorio n. 19182

Raccolta n. 9333

**ATTO DI MODIFICA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventisei, il giorno dieci del mese di marzo
10 marzo 2026

in Catania, nel mio studio, alle ore 15.45 (quindici e minuti quarantacinque).

Innanzitutto a me, **Dr. Alfredo TAMBURINO**, Notaio in Catania, con studio in Via Musumeci n. 103, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone,

E' PRESENTE:

- DI FALCO Anna Maria, nata a Vittoria (RG) il 19 settembre 1950, C.F. DFL NMR 50P59 M088Q, residente in Catania, Via Firenze n. 20, la quale mi dichiara di intervenire al presente Atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata

"ASSOCIAZIONE CULTURALE G. TURRISI COLONNA",

con sede in Catania, Via Firenze n. 20, C.F. 93196000876, costituita con scrittura privata in data 8 luglio 2014, registrata a Catania in data 18 novembre 2014 al n. 7240/3.

Detta comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di avere convocato, in questo luogo e ora, in prima convocazione a termini di Statuto, gli associati della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) assunzione di qualifica di Ente del Terzo Settore - APS (Associazione di Promozione Sociale), in seguito alle intervenute modifiche di Legge e relativa richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.);

2) modifica della denominazione dell'associazione;

3) approvazione nuovo Statuto adeguato alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore);

4) determinazione importo quote associative;

5) domanda di ammissione come socia dell'Associazione da parte della signora LEONFORTE Matilde Maria;

6) varie ed eventuali;

e mi richiede di redigere pubblico verbale delle risultanze dell'assemblea e delle delibere che la stessa sarà per adottare.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto, la comparente **DI FALCO Anna Maria** la quale constata e dà atto che sono presenti n. 22 (ventidue) associati su complessivi 39 (trentanove) aventi diritto all'intervento, nelle persone di sè medesima, e dei signori:

- SPAMPINATO Rosario, nato a Catania il 26 maggio 1959, residente in Catania, Via Giuseppe Antonio Borgese n. 9;

- FINOCCHIARO Rita Vita, nata a Catania il 25 agosto 1959,

REGISTRATO
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Catania
il 12.3.2026
al n. 8753
Serie 1T
Esente

residente in Catania, Via Monreale n. 23;

- GAMBINO Mariangela, nata a Giarre (CT), il 12 febbraio 1954, residente in Sant'Agata li Battiati (CT), Via Delle Rose n. 11;

- CHISARI Gabriella Venera, nata a Catania il 19 maggio 1959, residente in San Gregorio di Catania (CT), Via Cristoforo Colombo n. 20;

- GENNARO Grazia Rosaria, nata a Catania il 13 settembre 1965, residente in Catania, Via Antonio Pacinotti n. 44;

- COSTANZO Alessia Maria Teresa, nata a Catania il giorno 1 settembre 1969, residente in Catania, Via Giovanni Lavaggi n. 43;

- VITALE Vita, nata a Centuripe (EN) il 3 febbraio 1953, residente in Catania, Via Sant'Euplio n. 164;

- RAFFA Angelo, nato a Catania il giorno 1 novembre 1957, residente in Catania, Via Del Tavoliere n. 10/B;

- RUSSO Stefania, nata a Catania il 16 giugno 1954, residente in Catania, Via Pasubio n. 40;

- LOMBARDO Rosaria, nata a Catania il 27 luglio 1965, residente in Tremestieri Etneo (CT), Via Del Canalicchio n. 9;

- SPINELLO Nicola, nato a Catania il 12 novembre 1996, residente in Catania, Via Pietro Micca n. 7;

- BUCCHERI Valeriana Maria Cecilia, nata a Catania il 21 gennaio 1960, residente in Catania, Via Firenze n. 36;

- CATASTA Mariaconcetta, nata a Catania il 27 gennaio 1957, residente in Tremestieri Etneo (CT), Via Ombra n. 17;

- BERTELLA Pietra Maria, nata a Catania il 4 agosto 1958, residente in San Giovanni La Punta (CT), Via Gabriele D'Annunzio n. 19/A;

- CALLERAME Graziella, nata a Catania il 31 agosto 1965, residente in Catania, Via Eleonora D'Angiò n. 12;

- SALEMI Claudia Cettina, nata a Augusta (SR) il 2 aprile 1956, residente in Catania, Via Giovanni Lavaggi n. 43;

- RICCIOLI Daniela Angela, nata a Catania il 18 settembre 1961, residente in Catania, Via Guglielmo Oberdan n. 131;

- CALAFIORE Maria, nata a Solarino (SR) il 28 aprile 1950, residente a Taormina (ME), Via Porta Pasquale n. 8;

- SAITTA Sebastiano Paolo, nato a Catania il 15 dicembre 1958, residente in Catania, Piazza Europa n. 4;

- PELIGRA Corrado Antonio, nato a Francofonte (SR) il 12 giugno 1949, residente in Catania, Via Firenze n. 20;

- TURIANO Lucia Maria Rita, nata a Santa Teresa di Riva (ME) il 16 aprile 1954, residente a Messina, Via S. Domenico Savio IS 250;

come risulta dal Foglio delle Presenze, che si allega al presente Atto di lettera "A", da conservarsi agli atti dell'Associazione e da trasciversi nel Libro dei Verbali, unitamente al presente Atto, tutti della cui identità e legittimazione ad intervenire dichiara il Presidente di

essersi accertato, dichiarando pertanto, avendolo verificato, che la riunione è validamente e regolarmente costituita e quindi idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente, sul primo punto all'ordine del giorno, evidenzia che, in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 117 del 3 Luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), la disciplina delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale è stata abrogata, le relative disposizioni non sono più in vigore ed è stata altresì soppressa l'anagrafe delle ONLUS.

Pertanto si rende necessario, al fine di proseguire la attività della Associazione, assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore e richiedere l'iscrizione nel nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, entro il termine del 31 marzo 2026, ai sensi dell'art.34 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 2020.

Per procedere a detta richiesta occorre preliminarmente scegliere a quale categoria di Ente del terzo Settore appartenere, adeguando il proprio Statuto alla scelta fatta.

Propone quindi di scegliere la categoria delle Associazioni di Promozione Sociale (in forma abbreviata "A.P.S.") che appare quella più coerente con l'attività che questa Associazione ha svolto ed intende continuare a svolgere, e di adottare le delibere consequenziali a tale scelta, inclusa in particolare l'approvazione di un nuovo testo di Statuto, del quale da lettura, ferme restando la sede e la durata.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente sottopone al Consiglio l'opportunità di sostituire l'attuale denominazione con altra, che eviti ogni possibilità di confusione con altri Enti già esistenti sul territorio, proponendo di adottare la nuova denominazione

**"ASSOCIAZIONE CULTURALE SPES
Solidarietà Promozione Eccellenze Scolastiche
APS - Associazione di Promozione Sociale
ETS - Ente del Terzo Settore"**

o, in forma abbreviata

"ASSOCIAZIONE CULTURALE SPES - APS - ETS".

Il Presidente su terzo punto all'ordine del giorno propone agli associati la fissazione di una quota annuale di Euro 10,00 (dieci) per l'iscrizione all'Associazione.

In merito al quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente all'Assemblea che la signora LEONFORTE Matilde Maria, nata a Catania il 9 gennaio 1986, residente in Catania, Via Mandrà n. 25 ha fatto richiesta di ammissione come socia dell'Associazione, pertanto chiede di valutare tale ammissione.

Aperta la discussione intervengono i presenti ed infine, l'assemblea, udita la relazione del Presidente,

all'unanimità, esprimendo il voto per alzata di mano,

DELIBERA:

- di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- di scegliere, tra le varie previste dal Codice del Terzo Settore, la categoria delle Associazioni di Promozione Sociale (in forma abbreviata "A.P.S.");
- di modificare l'attuale denominazione per assumere la seguente nuova:

**"ASSOCIAZIONE CULTURALE SPES
Solidarietà Promozione Eccellenze Scolastiche
APS - Associazione di Promozione Sociale
ETS - Ente del Terzo Settore"**

o, in forma abbreviata

"ASSOCIAZIONE CULTURALE SPES - APS - ETS".

- di fissare una quota annuale pari ad Euro 10,00 (dieci) per l'iscrizione all'Associazione;
- di accogliere all'unanimità la domanda di ammissione come socia dell'Associazione da parte della signora **LEONFORTE Matilde Maria**, nata a Catania il 9 gennaio 1986, residente in Catania, Via Mandrà n. 25;
- di approvare articolo per articolo e nel suo insieme il nuovo testo di Statuto, comprendente le modifiche come sopra deliberate.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente mi consegna il nuovo testo di Statuto sociale, che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "B" dopo averne dato lettura alla parte, e dichiara sciolta la seduta alle ore 16.30 (sedici e minuti trenta).

Esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'Art. 82, commi 3 e 5 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117.

Le spese del presente atto e conseguenziali cedono a carico dell'Associazione.

Del presente atto, scritto in parte da me ed in parte, a mia cura, da persona di mia fiducia, io Notaio ho dato lettura, unitamente all'allegato, alla parte che lo approva, lo dichiara conforme alla volontà espressami e lo sottoscrive con me Notaio, alle ore 16.30 (sedici e minuti trenta).

Consta di due fogli, dei quali occupa pagine quattro, e fin qui della quinta.

F.to Anna Maria Di Falco

(L.S.) F.to Alfredo Tamburino

FOGLIO DELLE PRESENZE

"ASSOCIAZIONE CULTURALE G. TURRISI COLONNA",
con sede in Catania, Via Firenze n. 20, C.F. 93196000876

VERBALE DEL GIORNO

10 marzo 2026

Catania, Via Musumeci n. 103

Sono presenti:

- **DI FALCO Anna Maria**, nata a Vittoria (RG) il 19 settembre 1950, residente in Catania, Via Firenze n. 20 Presidente del Consiglio Direttivo

Anna Maria Di Falco

- **SPAMPINATO Rosario**, nato Catania il 26 maggio 1959, residente in Catania, Via Giuseppe Antonio Borgese n. 9;

Rosario Spampinato

- **FINOCCHIARO Rita Vita**, nata a Catania il 25 agosto 1959, residente in Catania, Via Monreale n. 23;

Rita Vita Finocchiaro

- **GAMBINO Mariangela**, nata a Giarre (CT), il 12 febbraio 1954, residente in Sant'Agata li Battiati (CT), Via Delle Rose n. 11;

Mariangela Gambino

- **CHISARI Gabriella Venera**, nata a Catania il 19 maggio 1959, residente in San Gregorio di Catania (CT), Via Cristoforo Colombo n. 20;

Gabriella Venera Chisari

- **GENNARO Grazia Rosaria**, nata a Catania il 13 settembre 1965, residente in Catania, Via Antonio Pacinotti n. 44;

Grazia Rosaria Gennaro

Anna Maria Di Falco
Rosario Spampinato
Rita Vita Finocchiaro
Mariangela Gambino
Gabriella Venera Chisari
Grazia Rosaria Gennaro

- COSTANZO Alessia Maria Teresa, nata a Catania il giorno 1 settembre 1969, residente in Catania, Via Giovanni Lavaggi n. 43;

Alessia Maria Teresa Costanzo

- VITALE Vita, nata a Centuripe (EN) il 3 febbraio 1953, residente in Catania Via Sant'Euplio n. 164;

Vita Vitale

- RAFFA Angelo, nato a Catania il giorno 1 novembre 1957, residente in Catania, Via Del Tavoliere n. 10/B;

Angelo Raffa

- RUSSO Stefania, nata a Catania il 16 giugno 1954, residente in Catania, Via Pasubio n. 40;

Stefanie Russo

- LOMBARDO Rosaria, nata a Catania il 27 luglio 1965, residente in Tremestieri Etneo (CT), Via Del Canalicchio n. 9;

Lombardo Rosaria

- SPINELLO Nicola, nato a Catania il 12 novembre 1996, residente in Catania, Via Pietro Micca n. 7;

Nicola Spinello

- BUCCHERI Valeriana Maria Cecilia, nata a Catania il 21 gennaio 1960, residente in Catania, Via Firenze n. 36;

Valeriana Maria Cecilia Bucchieri

- CATASTA Mariaconcetta, nata a Catania il 27 gennaio 1957, residente in Tremestieri Etneo (CT), Via Ombra n. 17;

Mariaconcetta Catasta

- BERTELLA Pietra Maria, nata a Catania il 4 agosto 1958, residente in San Giovanni La Punta (CT), Via Gabriele D'Annunzio n. 19/A;

Petra Maria Bertella

- CALLERAME Graziella, nata a Catania il 31 agosto 1965,

residente in Catania, Via Eleonora D'Angiò n. 12;

Gra 8116 Callera

- **SALEMI Claudia Cettina**, nata a Augusta (SR) il 2 aprile 1956, residente in Catania, Via Giovanni Lavaggi n. 43;

Claudia Cettina Salemi

- **RICCIOLI Daniela Angela**, nata a Catania il 18 settembre 1961, residente in Catania, Via Guglielmo Oberdan n. 131;

Daniela Angela Riccioli

- **CALAFIORE Maria**, nata a Solarino (SR) il 28 aprile 1950, residente a Taormina (ME), Via Porta Pasquale n. 8;

Maria Calafiore

- **SAITTA Sebastiano Paolo**, nato a Catania il 15 dicembre 1958, residente in Catania, Piazza Europa n. 4;

Sebastiano Paolo Saitta

- **PELIGRA Corrado Antonio**, nato a Francofonte (SR) il 12 giugno 1949, residente in Catania, Via Firenze n. 20;

Corrado Antonio Peligra

- **TURIANO Lucia Maria Rita**, nata a Santa Teresa di Riva (ME) il 16 aprile 1954, residente a Messina, via S. Domenico Savio IS 250

Rita Maria Rita Turiano

Allegato "B" al Rep. N. 19182

STATUTO

Denominazione e sede

Art. 1)

Ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 è costituita un'Associazione denominata

"ASSOCIAZIONE CULTURALE SPES - Solidarietà Promozione Eccellenze Scolastiche - APS - Associazione di Promozione Sociale - ETS - Ente del Terzo Settore",

o, in forma abbreviata

"ASSOCIAZIONE CULTURALE SPES - APS - ETS"

L'Associazione deriva dalla preesistente Associazione Culturale "Giuseppina Turrisi Colonna ONLUS", fondata con statuto registrato nel 2014.

La presente Associazione è disciplinata dal questo Statuto, dal Codice del Terzo Settore, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria. Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli Associati all'organizzazione e all'attività dell'Associazione.

L'Associazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art.2)

L'associazione ha sede in Catania (CT), Via Firenze n. 20 - 95127.

Finalità, Oggetto e Durata

Art.3)

L'Associazione Culturale Spes è una libera associazione, apartitica ed apolitica che, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore di soggetti, ed in specie di studenti, particolarmente meritevoli, che si trovino in condizioni di disagio economico, familiare, sociale ed occupazionale.

Essa intende operare nei settori di istruzione e formazione.

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del d.lgs. 117/2017:

- lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse

sociale con finalità educativa;

- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'Associazione può, inoltre, esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti "attività diverse" che devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6 comma 1 del d.lgs. 117/2017:

- promuovere attività formative in favore dei soggetti con disagio socio-economico sopra indicati finalizzate al completamento ed all'approfondimento del percorso didattico seguito dagli Istituti di Istruzione Primaria e Secondaria, con particolare riferimento all'acquisizione di esperienze e metodologie utili all'ingresso qualificato nel mercato del lavoro o nel proseguimento degli studi universitari e non universitari;

- avviare percorsi guidati, rivolti ai soggetti sopra indicati, destinati allo sviluppo delle conoscenze giuridiche, economiche, sociali, linguistiche, scientifiche, artistiche e storiche nelle loro varie forme di espressione, finalizzati a favorire la crescita dello studente;

- implementare, direttamente o attraverso sostegni di carattere economico, attività formative ed educative linguistiche ed informatiche sia per il miglioramento delle conoscenze specifiche che per il conseguimento, da parte dei più meritevoli, dei titoli e delle certificazioni che potranno costituire strumenti di accesso meno difficoltoso al mercato del lavoro o favorire il proseguimento degli studi universitari o non universitari;

- realizzare e proporre sul territorio nazionale ed estero spettacoli allestiti anche direttamente dagli aderenti, con lo scopo di diffondere tale esperienza e sostenere economicamente tutte le iniziative formative e culturali dell'Associazione;

- realizzare convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti;

- patrocinare, promuovere, curare qualsiasi iniziativa ed attività opportuna a reperire i mezzi occorrenti al

raggiungimento degli obiettivi suddetti.

Art. 4)

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Associati

Art. 5)

Sono membri dell'Associazione i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione stessa, nonché i soggetti che, secondo lo Statuto e la Normativa applicabile, sono ammessi a parteciparvi come Associati e fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di Associati.

L'Associazione è improntata al principio della "porta aperta" e, pertanto, possono essere Soci tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

Art. 6)

L'organo preposto all'esame, all'approvazione e al respingimento della domanda di ammissione all'Associazione è il Consiglio Direttivo, cui essa va indirizzata. Le domande presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'Associato minorenne.

Il Consiglio Direttivo deve deliberare in ordine alla domanda entro sessanta giorni dal suo ricevimento. Detto termine è sospeso in coincidenza con la sospensione feriale dei termini giudiziari. Se entro il decimo giorno successivo alla scadenza del predetto termine di sessanta giorni la deliberazione assunta dal Consiglio Direttivo in ordine alla domanda non sia comunicata al soggetto che l'ha presentata, la domanda si intende accolta. In caso di respingimento della domanda, la relativa deliberazione deve essere adeguatamente motivata. In ogni caso di respingimento della domanda, il soggetto che ha presentato la domanda stessa può presentare ricorso all'Assemblea, la quale delibera entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso.

Il soggetto che ha presentato la domanda assume la qualità di Associato con effetto dal giorno in cui riceve la comunicazione dell'accoglimento della domanda stessa, o per effetto del decorso del termine sopra stabilito.

Art. 7)

La qualifica di Associato è a tempo indeterminato ma l'associato può, in qualunque momento, comunicare con congruo preavviso all'Organo Amministrativo la sua volontà di recedere dall'Associazione mediante lettera raccomandata o

con posta elettronica certificata. Il recesso ha effetto immediato, ma non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

Diritti e Obblighi degli Associati

Art. 8)

Ogni Associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione.

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili nè rivalutabili.

Volontari

Art. 9)

L'Associazione può avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, dell'opera di volontari. Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Organi dell'Associazione

Art. 10)

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea degli Associati
- b) L'Organo di Amministrazione, denominato Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente e il Vice Presidente
- d) Il Segretario
- e) Il Tesoriere
- g) L'Organo di Controllo (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea)
- h) Il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea)

Assemblea degli Associati

Art. 11)

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione e le sue delibere, prese in conformità del presente Statuto e degli eventuali regolamenti interni, obbligano tutti gli Associati anche se assenti o dissenzienti. E' composta da tutti gli Associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 12)

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio

sociale, per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 10 (dieci) Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail / lettera cartacea e pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione.

Art. 13)

All'Assemblea ordinaria spettano i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso, i bilanci preventivi e consuntivi;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- approva i regolamenti;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delibera sul trasferimento di sede, all'interno dello stesso Comune.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita se è presente la maggioranza degli Associati. Sono valide le delibere approvate dalla maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita a prescindere dal numero degli Associati presenti e le delibere sono valide se approvate dalla maggioranza degli intervenuti.

All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- delibera sulla trasformazione, fusione, scissione e scioglimento dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

In prima convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita se interviene la maggioranza degli Associati. Sono valide le delibere assunte con il voto favorevole almeno della maggioranza degli Associati. In seconda convocazione l'Assemblea delibera validamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un terzo dei Soci.

Le delibere relative alle proposte di modifica dello Statuto sono validamente adottate se approvate con il voto favorevole della maggioranza dei Soci. Le delibere relative alla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione, nonché alla devoluzione del patrimonio, sono valide se approvate con il voto favorevole di almeno due terzi degli Associati.

Art. 14)

Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti gli Associati maggiorenni, purché siano iscritti nel Libro degli Associati da almeno novanta giorni e siano in regola con il pagamento delle quote associative. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'Associato, ovvero per effetto del decorso del termine di cui al precedente art.6.

Ciascun Associato esprime un solo voto. Ciascun Associato può farsi rappresentare in assemblea da altro Associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un Associato può ricevere al massimo tre deleghe. Il voto si esercita in modo palese, salvo che per la elezione del Presidente.

Art. 15)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione eletto dall'Assemblea a maggioranza semplice, o, in sua assenza, dal Vice Presidente, o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'Assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'Assemblea è affidata a un Segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea e inoltre, delibere assembleari e rendiconti sono pubblicizzati ai Soci con l'esposizione per quindici giorni consecutivi dopo l'approvazione presso la sede dell'Associazione e/o nel sito web dell'Associazione.

Consiglio Direttivo

Art. 16)

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni tre anni. La maggioranza degli amministratori è scelta tra gli Associati, persone fisiche. Esso è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti. All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più Vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.

Art. 17)

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;

- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i Soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi Soci;
- ogni funzione che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 18)

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno, ovvero ogniquale volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate tramite mail da inviare almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario e il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente

Art. 19)

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. E' eletto dall'Assemblea dei Soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 3 anni. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e provvede alla loro convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di

urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Il Vice Presidente

Art. 20)

Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 21)

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria che dovrà riunirsi entro i successivi trenta giorni, curando l'ordinaria amministrazione.

Il Segretario

Art. 22)

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri; predispone e conserva i contratti e ordinativi; provvede a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzando il Tesoriere al materiale pagamento.

Il Tesoriere

Art 23)

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendo le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendo, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo.

Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 24)

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vice Presidente.

Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

L'Organo di Controllo

Art. 25)

Nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

Art. 26)

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali. I componenti l'organo di Controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ. La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Il Revisore Legale

Art. 27)

Nei casi previsti dalla legge o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Patrimonio

Art. 28)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- somme derivanti dal cinque per mille nella dichiarazione dei redditi dei contribuenti;
- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli Associati;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio Direttivo e da

eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare. Le donazioni e i lasciti sono accettati dall'Assemblea, che delibera sulla utilizzazione di questi, in armonia con le finalità istituzionali e assicurando sempre la priorità al finanziamento di attività culturali - educative nei riguardi dei soggetti con disagio socio-economico.

Art. 29)

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale, così come definita dal presente Statuto. In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Bilanci, libri e scritture contabili

Art. 30)

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo sottoporà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, il Consiglio Direttivo, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Art. 31)

L'Associazione tiene le scritture contabili prescritte dalla normativa applicabile.

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla normativa applicabile, l'Associazione tiene:

- il Libro degli Associati;
- il Registro dei Volontari
- il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee
- il Libro delle Adunanze e delle Delibere del Consiglio

Direttivo

Scioglimento

Art. 32)

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea straordinaria dei Soci, la quale nominerà anche i liquidatori.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, individuati con delibera del Consiglio Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo Settore.

Disposizioni finali

Art. 33)

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

F.to Anna Maria Di Falco

(L.S.) F.to Alfredo Tamburino

Certifico io sottoscritto **Alfredo TAMBURINO**, Notaio in Catania, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone, ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, che il contenuto della presente copia su supporto informatico è conforme all'originale redatto su supporto cartaceo.

Catania, lì 16 marzo 2026(sedici marzo duemilaventisei)